

Trasporto pubblico scolastico/ Anci Umbria è a fianco delle imprese, ma servono le dovute risorse dal nazionale

L'Ufficio di presidenza: "Chiederemo al Governo che vengano assegnati i 20 milioni di euro promessi dal Dl rilancio"

C'è massima disponibilità verso le imprese del trasporto scolastico dell'Umbria, come pure la volontà a riconoscere le loro legittime richieste, ma servono risorse che devono essere girate dal Governo centrale": è quanto affermato dal presidente di Anci Umbria f.f., Michele Toniaccini e dagli altri componenti dell'Ufficio di presidenza, durante il vertice in videoconferenza di venerdì mattina. Erano presenti, oltre al presidente Toniaccini, la sindaca di Assisi Stefania Proietti, la sindaca di Amelia Laura Pernazza, il sindaco di Montecchio Federico Gori, il sindaco di Spello Moreno Landrini, l'assessora del Comune di Città di Castello Rossella Cestini e gli assessori al Comune di Terni Cinzia Fabrizi e Andrea Giuli.

L'Ufficio di presidenza ha evidenziato "le difficoltà oggettive dei Comuni a rispondere direttamente alle imprese del trasporto scolastico, in quanto i Comuni non hanno né il supporto legislativo, né quello della Corte dei Conti, né tantomeno quello finanziario".

Anci Umbria – è stato detto in modo corale – "non lascerà sole le imprese del settore, ma si farà portavoce, in seno al Governo, delle loro giuste richieste e farà pressione sull'esecutivo affinché vengano liberati i 20 milioni previsti

nel dl rilancio. Su questa partita si attiverà anche con Anci nazionale”.

I componenti dell'Ufficio di presidenza hanno concordato, infine, sulla necessità di “coinvolgere la Regione dell'Umbria, per creare un fronte comune verso il Governo e per verificare la possibilità di reperire eventuali risorse”.